

Rassegna del 07/01/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

07/01/20	Tuttosport	36	Superlega il 15 gennaio	...	1
07/01/20	Tuttosport	36	Tre frecce azzurre lanciano Blengini	...	2

COPPE EUROPEE

07/01/20	Tuttosport	36	Intervista a Simone Giannelli - Il leader Giannelli «Viva la rivoluzione»	<i>Muzzioli Luca</i>	3
----------	-------------------	----	---	----------------------	---

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

07/01/20	Adige	40	Preolimpico, reazione della Serbia	...	5
07/01/20	Gazzetta dello Sport	36	Impresa Prandi La sua Bulgaria è in corsa per Tokyo	<i>Antonelli Alessandro</i>	6

WEB

05/01/20	TRENTINOTV.IT	1	Simone Giannelli parla del 2020: un anno importante per l'Itas Volley	...	7
----------	----------------------	---	---	-----	---

SUPERLEGA IL 15 GENNAIO

La Superlega torna il prossimo 15 gennaio, martedì, con l'anticipo della seconda di ritorno tra Ravenna e Sora. Mercoledì 16 gennaio il completamento del turno con il rientro di tutti i nazionali. La curiosità maggiore sarà il ritorno all'Eurosuole Forum della Lube Civitanova che sfiderà l'Aliaz Milano. Per Juantorena (34 anni, foto Liverani) e compagni la prima gara in casa dopo 50 giorni di trasferte e la festa dei tifosi per il titolo iridato vinto l'8 dicembre.



CORTESIA, LAVIA, KOOY

TRE FRECCHE AZZURRE
LANCIANO BLENGINI

Mentre a Berlino si gioca il torneo di qualificazione olimpico, venerdì sera la finalissima che vale un pass per Tokyo, **Chicco Blengini** guarda alla **Superlega** e all'Italia che verrà pensando alle prossime Olimpiadi a cui l'Italia è già qualificata.

Una Italia che ad oggi - con un girone di andata alle spalle - per quello che è il sestetto titolare pare presentare qualche possibile differenza da quella che a Bari ha centrato la qualificazione alla rassegna a cinque cerchi.

La **Superlega** ha sin qui promosso tre italiani all'assalto dell'azzurro. Nessun "crack" come fu l'arrivo impetuoso e forse inatteso di **Giannelli**, ma segnali di crescita arrivano dal centrale **Lorenzo Cortesia** e dagli schiacciatori **Daniele Lavia** e **Dick Kooy**.

Il centrale, trevigiano classe 1999, dovrà competere con una forte concorrenza. Veste la ma-

glia della Consar Ravenna è 3° (e primo italiano) nella classifica dei muri fatti in una gara e a set. Tra gli schiacciatori Lavia, posto 4 di Cariati, provincia di Cosenza, anch'esso con la maglia di Ravenna, è 19° nella classifica dei punti fatti (4° italiano in graduatoria, alle spalle però di due opposti) e spicca per la solidità in ricezione, con il 3° posto assoluto (miglior italiano) nelle statistiche di ricezione perfetta.

Insieme a lui brilla l'olandese naturalizzato italiano, debuttante in azzurro alla recente World Cup pre campionato, **Dick Kooy**. Risolutore di Piacenza è il migliore italiano nella classifica realizzatori (7° assoluto). Una sola contro indicazione per una sua eventuale partecipazione olimpica, la regola che impone ad ogni nazionale la convocazione di un solo naturalizzato. Il carisma e il peso del talentuoso **Osmany Juantorena** sono un ostacolo insormontabile.



Dick Kooy, 32 anni, mentre schiaccia (GALBIATI)



IL LEADER GIANNELLI

«VIVA LA RIVOLUZIONE»

«Obiettivi 2020: crescere con Trento e sognare l'Italia a cinque cerchi»

LUCA MUZZIOLI

Un 2020 da rivoluzionari, contro corrente con una classifica da scalare e un sogno olimpico da rivivere, ancora una volta fino in fondo con la maglia azzurra. Simone Giannelli, nato nel 1996, 5 giorni dopo la sconfitta azzurra nella finale di Atlanta, apre il suo nuovo anno con tantissima energia. «Crescere e vincere con la maglia di Trento, cercando di essere nuovamente rivoluzionari, come facemmo in Polonia un anno fa contro una supersquadra come la Lube. Quel giorno fummo più bravi noi».

Quando parla di voler vincere con il suo club attuale nel 2020 lascia intendere che siamo ai saluti?

«No, assolutamente. Ai tanti rumors di mercato non presto attenzione, sono una persona concreta e guardo a quello che c'è da fare in campo, non mi piace far parlare di me fuori dalla

pallavolo. Una clausola d'uscita? Macché, io con Trento ho un rapporto speciale».

Anche il suo 2019 è stato un anno speciale. La qualificazione olimpica azzurra e con Trento il titolo iridato e la vittoria della Cev Cup.

«La qualificazione olimpica la volevo con tutto il mio cuore. Dopo aver vissuto i Giochi di Rio con tutto quello che abbiamo fatto avevo tanta voglia di poterci tornare. La qualificazione è stato il primo passo per poterci rimettere in gioco a Tokyo. Ovviamente le convocazioni le deciderà il coach. La Coppa Cev è un trofeo forse un po' snobbato, ma noi a Trento ci tenevamo tantissimo. Unica vittoria che mancava al club, abbiamo portato qualcosa che non c'era. Il Mondiale per Club infine è stata una impresa straordinaria. Sapevamo che c'erano avversari molto forti, ma il Presidente ha creduto alla partecipazione poi ci abbiamo

creduto anche noi».

"Rivoluzionari", l'etichetta è ricorrente nel Giannelli pensiero. Rio2016 è ormai lontana, il ricordo più vivo?

«Sono ancora tanti, a partire dalla cerimonia inaugurale, il vivere il villaggio olimpico, incontrare tutti quei campioni di altri sport, il dare tutto per la propria nazionale, l'argento olimpico, l'abbraccio dopo la semifinale con gli Usa e la tristezza dopo la finale».

Cosa vi mancò nella finale con il Brasile?

«Poco, anche se finì 3-0, ma con due set ai vantaggi. E' l'unica partita della mia vita che non ho mai rivisto per intero. Ne ho visti dei pezzi, mai tutta, ma la ricordo come se fosse ieri. Il Brasile in casa sua impose la sua mentalità, la stessa che vedo portare ovunque vada a Bruninho. Anche ora a Civitanova, la sua leadership è importante».

E con lui la Lube vince

tutto.

«Bruninho, De Cecco, Christenson vedo in loro cose che posso fare, che posso migliorare. So che posso farcela, voglio vincere ancora tanto».

Sempre divertendosi.

«Sì, il divertirsi da il senso a quello che si fa. A 12 anni scelsi la pallavolo perché mi faceva andare in palestra con la maggior voglia di divertirmi. Certo quando si perde ci si diverte meno».

Quando le dura il sapore della sconfitta?

«Ad andarsene ci mette tantissimo. Purtroppo le vittorie si "smaltiscono" più facilmente. Si pensa subito al dopo».

Chi vince il campionato?

«Spero noi. Il livello si è alzato, oggi siamo quinti e la cosa ci infastidisce. Lavoriamo per la parte della stagione che conta camminando su un percorso di crescita. Anche qui cercheremo di essere rivoluzionari».

**DALLE DONNE
BENEFICIENZA
AL MUGELLO**

Donne: oggi a Scandicci (ore 18,30) la Savino Del Bene Scandicci sfida Il Bisonte Firenze per

aiutare le popolazioni colpite dal sisma del Mugello. Ingresso libero, offerte per aiutare le popolazioni locali





Simone Giannelli, 23 anni, con la maglia di Trento (GALBIATI)



In azione con i compagni della squadra trentina (GALBIATI)

VOLLEY

Uros e Lisinac dominano l'Olanda. La Francia va ko

Preolimpico, reazione della Serbia

TRENTO - Nel torneo preolimpico di Berlino che mette in palio un pass per i prossimi Giochi di Tokyo, la Serbia di Uros Kovacevic (nella foto contro il muro 'orange') e Srecko Lisinac si riscatta dopo la sconfitta subita dalla Francia. Ieri infatti gli slavi, trascinati dai 15 punti di Petric e i 13 di Kovacevic (oltre ai sei di Lisinac), hanno battuto l'Olanda per 3-0 (25-18, 25-18, 25-17) e riaprono la corsa verso la qualificazione alle semifinali. In questo aiutati anche dal passo falso della Francia di Jenia Grebennikov che viceversa ha perso al tiebreak contro la Bulgaria (25-23, 17-25, 25-22, 19-25, 15-8). Per i bulgari guidati da Silvano Prandi, ottima prestazione di Tsvetan Sokolov, autore di 23 punti. In questo momento la pool B vede dunque in testa la Francia con 4 punti con la Serbia che segue a 3, dunque la Bulgaria con 2 e l'Olanda zero. Olanda e Bulgaria hanno però disputato una sola partita. Stasera, alle 20.10, tornerà in campo anche il quarto atleta della Trentino Volley impegnato nel torneo di qualificazione olimpica a Berlino, Klemen Cebulj. Dopo la vittoria per 3-0 sul Belgio all'esordio, la Slovenia affronterà la Germania padrona di casa e con la quale dovrà giocarsi con tutta probabilità la leadership del raggruppamento.



Pallavolo: qualificazioni**Outsider** Viktor Yosifov, centrale bulgaro di Monza

Impresa Prandi La sua Bulgaria è in corsa per Tokyo

A Berlino la squadra del 72enne tecnico batte la Francia e lancia la sua candidatura nel girone B

di **Alessandro Antonelli**

Il miracolo del Professore. Uno dei tanti per Silvano Prandi, il tecnico più longevo della pallavolo italiana che ha superato allegramente i quattro decenni di attività di alto livello e, a 72 anni, non ha la minima intenzione di smettere. Emigrato da qualche anno nel campionato francese alla guida attualmente dello Chaumont, ha preso in mano anche la panchina della Bulgaria a fine 2018. Nazione di grande tradizione quella bulgara, ma affossata nell'ultimo decennio da polemiche e rivalità interne in una federazione dove sembrano più importanti le beghe politiche dei risultati sul campo e che ha portato alla defezione negli anni di parecchi giocatori in disaccordo con la gestione della federazione (uno per tutti l'ex Trento e Verona Matej Kaziyski). Dopo il Mondiale la chiamata di Prandi ha iniziato un altro ciclo e ieri la squadra del tecnico piemontese è entrata a gamba tesa nella corsa a un posto per Tokyo battendo al tie break la Francia che nella giornata d'esordio aveva travolto i campioni d'Europa della Serbia. Ventitrè punti per l'ex Civitanova Tsvetan Sokolov, 15 per Atanasov e 12 per Yosifov ma soprattutto i 15 ace (4 di Yosifov) raccontano di una gara in cui i bulgari hanno pesantemente messo sotto Ngapeth e compagni soprattutto in ricezione. È la vittoria della Serbia sull'Olanda ha rimescolato le carte in un girone in cui a questo punto tutto può succedere.

Europa maschile a Berlino (Ger):

Girone A: Slovenia-Belgio 3-0, Rep.Ceca-Germania 0-3; Belgio-Germania 0-3 (18-25, 23-25, 24-26); oggi Belgio-Rep.Ceca, Germania-Slovenia; domani Slovenia-Rep.Ceca. Classifica: Germania 2-0 (6), Slovenia 1-0 (3), R.Ceca 0-1 (0), Belgio 0-2 (0).

Girone B: Francia-Serbia 3-0; Olanda-Serbia 0-3 (18-25, 18-25, 17-25), Bulgaria-Francia 3-2 (25-23, 17-25, 25-22, 19-25, 15-8); oggi Bulgaria-Olanda; domani Francia-Olanda, Serbia-Bulgaria. Classifica Francia 1-1 (4), Serbia 1-1 (3), Bulgaria 1-0 (2), Olanda 0-1 (0). Giovedì semifinali, venerdì finale.

Europa femminile a Apeldoorn (Ola): Girone A: oggi Polonia-Bulgaria, Azerbaijan-Olanda; Girone B: oggi Germania-Turchia; Sabato semifinali, domenica finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA TELEVISIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO



SIMONE GIANNELLI PARLA DEL 2020: UN ANNO IMPORTANTE PER L'ITAS VOLLEY



DOMENICA 05 GENNAIO - 08:00

I primi giorni del nuovo anno Simone Giannelli li ha vissuti senza giocare partite ufficiali, fra tempo dedicato al riposo e al solo allenamento (fisico e tecnico). Qualcosa di insolito per un giocatore che nei precedenti dodici mesi ha disputato oltre sessanta match fra Club e Nazionale. "La seconda parte del mese di gennaio riserverà all'Itas Trentino Volley tante partite da giocare, alcune molte importanti a partire dal quarto di finale di Coppa Italia da disputare a Milano giovedì 23

VIDEO ON DEMAND

INFORMAZIONE

- Rassegna stampa
- Telegiornale Trentino
- Scuola domani
- TrentinoTV Economia
- TG Eventi

COMUNITÀ DI VALLE

- NEWS Primiero

CULTURA

- Filo Diretto
- Meeting
- Viaggio nel mondo dei libri
- Spi Informa
- Lavoro 7
- BuonAgricoltura
- Girovagando in Trentino
- Mattino Insieme
- 4.0 La fabbrica intelligente
- H2O: l'acqua in tutte le sue forme